

La *Girandola*

L'inizio della *maraviglia*.

Nel VI sec. d.C. Roma fu colpita dalla peste e lo stesso pontefice, papa Pelagio II (579 – 590), fu vittima dell'epidemia. Secondo la tradizione, il 29 agosto del 590, un corteo popolare si snodò per le vie della città per implorare la fine del castigo. La processione, che portava l'*Icona della Madonna con Gesù Bambino*, oggi visibile nella Basilica di Santa Maria Maggiore, dove è venerata come *Salus Populi Romani*, si concluse con un evento prodigioso. Papa Gregorio I (590 – 604), infatti, insieme a tutti i fedeli, assistette all'apparizione dell'Arcangelo Michele in cima alla Mole Adriana, avvolto da una sfolgorante luce celeste, nell'atto di rinfoderare la spada, con gesto allusivo alla fine della peste. In seguito alla miracolosa visione, il Mausoleo fu rinominato Castel Sant'Angelo.

L'intensa luce irradiata dalla visione dell'Angelo, specchio della gloria di Dio, fece scaturire l'usanza di trasferire a Castel Sant'Angelo le esibizioni pirotecniche per celebrare le più significative festività religiose.

Il 9 agosto del 1481 papa Sisto IV (1471 – 1484) consacrò quella che sarebbe diventata la tradizione della Girandola in occasione del decimo anniversario del suo pontificato. Dalla terrazza di Castel Sant'Angelo migliaia di razzi colorarono il cielo di Roma e le bombarde spararono senza sosta, vivificando uno spettacolo pirotecnico unico nel suo genere.

Da allora e per oltre quattro secoli, la Girandola a Castel Sant'Angelo è stata consegnata all'immaginario collettivo come la "*Maraviglia del tempo*", secondo la definizione diffusa dallo scrittore francese J. Jérôme L. de Lalande nel *Voyage d'un Français en Italie, fait dans les années 1765 et 1766*.

The *Girandola*

The beginning of the "*wonder*".

In the 6th century AD, Rome was struck by the plague, and the pope himself, Pope Pelagius II (579 – 590), became a victim of the epidemic. In line with tradition, on August 29, 590, a popular procession wound through the streets of the city to implore an end to the punishment. This procession, which exhibited the *Icon of the Madonna with the Child Jesus*, now visible in the Basilica of Santa Maria Maggiore, where it is venerated as *Salus Populi Romani*, ended with a prodigious event. In fact, Pope Gregory I (590 - 604), together with all the faithful, witnessed the apparition of the Archangel Michael at the top of Hadrian's Mole, enveloped in a dazzling celestial light, in the act of sheathing his sword, with a gesture alluding to the end of the plague. Following this miraculous vision, the Mausoleum was renamed Castel Sant'Angelo – the "Castle of the Holy Angel".

The intense light radiated by the vision of the Angel, mirror of the glory of God, then gave rise to the custom of having firework displays at the Castle to celebrate the most significant religious festivals.

On August 9, 1481, Pope Sixtus IV (1471 – 1484) consecrated what would become the tradition of the Girandola on the occasion of the tenth anniversary of his pontificate. From the terrace of Castel Sant'Angelo, thousands of rockets coloured the sky of Rome while the bombardiers fired relentlessly into the air, enlivening a unique fireworks display.

Since then and for over four centuries, the Girandola at Castel Sant'Angelo has been consigned to the collective imagination as the "*Wonder of Time*", according to the definition spread by the French writer J. Jérôme L. de Lalande in his *Voyage d'un François en Italie, fait dans les années 1765 et 1766*.

